

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N
CODICI	12/00078288	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA-ROMA	47	LAZIO	

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: **ROMA- ROMA**
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale Romano** INV. **264286**
Antiquario

OGGETTO: **Vaso**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **collezione Betti**

DATI DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **II-IV sec.d.C.**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Bronze- lamina con piede di pezzo**

MISURE: **h.m.0,165;l.m.0,205**

STATO DI CONSERVAZIONE: **discreto; metallo poco ossidato**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **intero**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG. 1284384

DESCRIZIONE: **Vaso biansato. Presenta ventre globulare schiacciato con piede ad anello cilindrico, collo stretto con orlo svasato con labbro diritto. Anse piegate a doppia curva con attacchi superiori a forcella con estremità desinenti con protome di cigno, attacchi inferiori a placchetta a forma di foglia di edera; piccolo apice discoidale.**
 Il tipo di vaso trova scarsi confronti bibliografici (ad es. in H.Menzel, Die Röm. Bronzen aus Deutschland, II, Trier, Mainz 1966 p.73 n.245); alcuni esemplari sono al Museo di Ostia e al Museo Archeologico di Firenze. Cfr. MNR 29947/29949; 29957; 30340; 30346; 30321; 30322 ecc.
 Il tipo di ansa è il più comune discendendo da un prototipo etrusco del VI-IV sec.a.C. (cfr. M.H.B. den Boesterd, The Bronzes Vessel, Nijmegen 1956, p.62 tav.X, 218) infatti si trova usato anche su prodotti gallo-romani del tardo periodo imperiale (cfr. H.Eggers, Der Röm. Import im Freien Germanien, Amburge 1951 n.128).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA **P. BRANDIZZI**

DATA: **ott. 1980**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *M. Rita Di Mino*

ALLEGATI: **n.1 una fotografia**
n.2: un disegno

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: